



IN QUESTO NUMERO

DI ATTILIO IACOVONI E MARIO CHIATTO



# In questo numero



**I**nauguriamo il 2024 con una edizione piena di novità per il nuovo biennio delle Aree che sono la spina dorsale della nostra associazione. I nuovi Chairperson e Co-Chairperson non solo presentano il loro Comitato di Coordinamento e i loro Consulenti, ma ci informano dei loro programmi pieni di numerose iniziative tutte molto innovative. Vi consigliamo di leggerle con attenzione perché sono una

dimostrazione di come la nostra associazione sia viva e proiettata verso le innovazioni, attraverso uno spirito di gruppo e collaborazione. Il nostro caro Editor Giuseppe Di Tano non a caso con il suo editoriale “Song for Beginners”, dedicato a Milton Packer, ci fa riflettere su come, nonostante la sofferenza, si possa costruire una carriera piena di soddisfazione e successi. Di estremo interesse sono i dati dell’8° Censimento delle

strutture Cardiologiche Italiane che sono stati riassunti in un articolo pubblicato nella rubrica Dal Direttivo. Per chi volesse approfondire la lettura ricordiamo che tali dati sono pubblicati in dettaglio nel Supplemento del “Giornale Italiano di Cardiologia” sul numero di Febbraio 2024. L’innovazione non può che partire dai nostri giovani cardiologi, per questo, sono stati dedicati a loro due articoli: uno



sulla attività della Next Generation e l'altro sulla esperienza vissuta da alcuni giovani cardiologi ANMCO negli USA grazie alla collaborazione tra il Chapter italiano e quello della Pennsylvania dell'American College of Cardiology, iniziativa che speriamo diventi un appuntamento fisso della nostra associazione. Il Presidente della nostra Fondazione, Domenico Gabrielli, come sempre ci informa sulle continue iniziative realizzate e questa volta ci presenta *Cardiologie Aperte 2024*, che si sono svolte dal 12 al 18 Febbraio. L'edizione è stata un successo non solo per la partecipazione, ma soprattutto per le numerose attività organizzate, mirate a diffondere le varie problematiche cardiologiche tra la popolazione. Ricordiamo che coloro che si sono impegnati nelle attività previste saranno insigniti del titolo di Ambasciatrici e Ambasciatori del Tuo cuore. Il nostro carissimo Dott. Pasquale Caldarola ci presenta il Gruppo di Studio sulla Responsabilità Professionale e Sicurezza delle Cure che rappresenta, come sottolineato nel titolo dell'articolo, una sfida culturale che ha come obiettivo la tutela del cittadino paziente. L'articolo è pieno di spunti interessanti che fanno molto riflettere sulla nostra attività. La Regione Campania ci presenta il proprio modello virtuoso sull'utilizzo di PCSK9-i Fast Track Bedside nella sindrome coronarica acuta, mentre la Regione Puglia ci riassume gli incontri organizzati sul tema della interventistica strutturale. Nella rubrica Parola di Regione vengono riportati i dati della Survey NSTEMI condotta in 7 Regioni: Trentino Alto Adige, Lazio, Puglia, Sardegna e Veneto, Toscana,

Campania. La Survey fa parte del più ampio progetto Regioni 3.0, coordinato dalla Dott.ssa Fabiana Lucà e dal Dott. Alessandro Navazio, che prevede la realizzazione di una serie di Survey nazionali i cui risultati vengono approfonditi in Webinar che coinvolgono a turno tutti i Presidenti Regionali ANMCO e in articoli *ad hoc* per la nostra rivista. Vogliamo inoltre ringraziare il Professore Gianfranco Sinagra per il suo articolo a commento del precedente "Quali caratteristiche possono rendere più attrattiva una Cardiologia per le nuove generazioni di Cardiologi? - Proposte per la Cardiologia del futuro" di Gian Luigi Nicolosi. Il Professore fa delle importanti riflessioni non solo sulle criticità organizzative e logistiche del nostro sistema sanitario, ma soprattutto sulla nostra professione. Ci ricorda, infatti, che non è solo un problema di "numeri", ma anche di cultura e di obiettivi, dobbiamo infatti cercare di riconquistare il senso vero dell'essere medico e cardiologo e il rispetto per la globalità dei bisogni del malato. Il Dott. Patrizio Sarto nella sua rubrica *Cardiologia e Sport* ci spiega con una bella metafora "una vita da mediano" come i problemi cardiologici negli sportivi debbano essere affrontati attraverso una conoscenza accurata del rischio dell'atleta con patologia cardiaca affinché l'atleta paziente non diventi un ex atleta, ma un atleta che potrà continuare una sua attività in sicurezza. Il carissimo Dott. Sergio Pede nella sua rubrica "Nelle pagine di *Cardiologia negli Ospedali* la memoria storica dell'ANMCO" ci ricorda quanto sia ancora attuale il nostro passato e come la nostra associazione abbia portato avanti tantissimi

progetti ottenendo innumerevoli successi scientifici. "Giustizia Divina", introdotto da Giuseppe Di Tano e Mario Chiatto, è il titolo del secondo racconto di Maria Frigerio, che con gran piacere ospitiamo sulla nostra Rivista, premiato nella 16° edizione del premio Cronin 2023; non possiamo che complimentarci con la Dottoressa per i suoi continui successi letterari che consigliamo di leggere con attenzione. Francesca Simonelli e Mario Chiatto ci presentano "Navigare fin dentro il cuore" il titolo di un altro interessante libro del Dott. Giuseppe Vergara che consigliamo a tutti gli amanti della storia della medicina. Le ultime pagine della nostra rivista sono dedicate alla memoria di due Professori che hanno fatto la storia della cardiologia italiana Francesco Romeo e Giuseppe Oreto. Nella prefazione Mario Chiatto sottolinea come il Professor Romeo sia stato non solo un luminaire, ma abbia svolto la sua professione con grande dedizione ricordando sempre la sua terra e le sue origini. Il Prof. Ciro Indolfi ripercorre tutti i successi professionali del Professor Romeo e le sue intuizioni che hanno sempre innovato la nostra cardiologia. Giuseppe Di Tano nella sua prefazione sottolinea come il Professor Giuseppe Oreto non sia stato solo una autorità nel campo dell'elettrocardiografia, ma anche un grande maestro che ha lasciato tra i suoi fondamentali insegnamenti quello di non farsi fuorviare dalla prima impressione. Francesco Mario De Rosa nel suo ricordo pieno di aneddoti ci mostra non solo il lato professionale, ma soprattutto quello umano che rimarrà sempre nei nostri cuori.♥